Circa 344 bambini palestinesi sono detenuti nelle prigioni israeliane.

Ramallah - Infopal

Il Centro del Prigioniero ha reso noto che nelle prigioni israeliane sono detenuti circa 344 bambini, tra cui il piccolo Yusef al-Zeq, partorito il 18/1/2008 dopo che la sua mamma, Fatima, è stata arrestata; e Ghada Abu Omar, di un anno e sette mesi, figlia della detenuta Khawlah Zetawi. Secondo il Centro, la maggior parte dei bambini sono rinchiusi nelle prigioni Talamud, Hadarim e Rimonim.

Si ricorda che centinaia degli 11.500 prigionieri erano bambini al momento del loro arresto, e sono diventati maggiorenni in prigione.

Rafat Hamdunah, direttore del Centro per i Prigionieri, ha spiegato che i bambini subiscono violazioni che richiedono l'intervento di organizzazioni per la difesa dei diritti umani.

Uno dei minori liberati, di 17 anni, ha raccontato che le autorità di occupazione israeliane privano i minori del più basilare dei diritti. Essi vivono in condizioni molto difficili, sottoposti a maltrattamenti da parte della polizia penitenziaria. E ha ricordato quanto da lui subito durante la detenzione: "Un giorno mi hanno costretto a togliermi tutti i vestiti e a stare sotto la pioggia gelida. Un'altra volta mi hanno picchiato violentemente. Un'altra ancora mi hanno incatenato ai piedi, legato a un tavolo di legno e frustato sui piedi". E ha aggiunto: "I detenuti adolescenti sono privati del sostegno psicologico, sono rinchiusi insieme a criminali comuni, minacciati, picchiati. Talvolta, sono assoldati come spie per lavorare per conto dei servizi segreti".